



Comunicato stampa

## **GRANDI CARNIVORI, NON SI LASCI IN MANO A POSSIBILI AZIONI ILLEGALI E INCONTROLLATE IL FUTURO DELLA CONSERVAZIONE**

*Il Club alpino italiano richiama gli enti preposti a riprendere le redini della questione grandi carnivori con coraggio, pragmatismo e trasparenza*

*Non si lasci in mano a possibili azioni illegali e incontrollate il futuro della conservazione di questi animali in Italia, come traspare invece dagli ultimi avvenimenti*

*Milano, 18 ottobre 2023*

Non ci sono mai stati così tanti decessi di orso in Trentino come quest'anno, tanto da mettere a rischio il futuro dell'orso bruno sulle Alpi e tutti gli sforzi fatti fin qui per la sua conservazione. Gli orsi trovati morti o tolti dal territorio per motivi gestionali sono infatti **sette (che salgono a nove se si considerano anche i due piccoli dell'anno, uno morto e uno recluso)**, di cui **tre solo nelle ultime due settimane**.

A seguito di questa anomala e preoccupante situazione e vista la mancanza di una trasparente comunicazione e di un'apparente assenza di reazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e, soprattutto, la mancanza di una ferma condanna di gesti che molto probabilmente si configurano come reati di bracconaggio, **il Gruppo di lavoro sui Grandi Carnivori del Club alpino italiano ribadisce la necessità urgente di una forte presa di posizione da parte degli Enti preposti**, affinché si ponga fine a questa inaccettabile situazione.

Si può certamente (anzi si deve) discutere, sempre in maniera laica e su basi scientifiche, di gestione di orsi e lupi, comprendendo le ragioni di chi lavora e abita nei territori montani, condividendo anche alcune necessità reali nel trovare un equilibrio condiviso degli assetti naturali con quelli umani e di sicurezza, ma non possiamo tacere, tollerare ed accettare il **clima d'odio e di "caccia alla streghe"** che si è creato e che probabilmente è alla base di quello che sembra essere un miope e illegale "regolamento di conti".

Per questo motivo, il Cai ritiene fondamentale affidarsi a **documenti tecnici approvati e condivisi**, e che hanno una valenza giuridica come il **"PACOBACE"** per la gestione e la conservazione dell'orso bruno.

Ribadisce altresì, anche in questa sede, l'urgenza di avere uno **strumento simile anche per il lupo**, come il nuovo **Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia** (l'ultimo approvato è scaduto nel 2007 quando la situazione del lupo in Italia era molto differente), che purtroppo è in attesa di approvazione in conferenza Stato-Regioni **da ormai troppo tempo**. Questo passaggio è fondamentale per poter applicare con i giusti riferimenti tecnici, scientifici e normativi le azioni necessarie e coordinate per gestire in modo corretto il lupo, nell'ottica di una conservazione a lungo termine delle sue popolazioni.

È quindi necessario che le istituzioni tutte riprendano in mano le "redini" di un percorso certamente complesso, qual è la coesistenza con i grandi carnivori, ma che va affrontato con coraggio,

pragmatismo, trasparenza e dialogo, e soprattutto con lealtà verso la natura e verso la società: non solo in Trentino ma anche in Italia.

**Ufficio stampa Club Alpino Italiano**

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

**Cervelli In Azione s.r.l.**

Viale Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna